

# EcodiSicilia.com

## Palermo: i detenuti del Pagliarelli attori per un giorno

Hanno recitato l'atto unico dello scrittore santagatese Vincenzo Consolo su Pio La Torre i detenuti del carcere Pagliarelli di Palermo. Dodici di loro, sotto la regia di Gabriello Montemagno, si sono cimentati nella rappresentazione dell'atto unico di Consolo dal titolo "Pio La Torre, orgoglio di Sicilia", alla presenza dello stesso autore siciliano.

"Il testo – dichiara il presidente del Centro Studi Pio La Torre, Vito Lo Monaco - è stato volutamente elaborato dall'autore in forma didascalica. Esso descrive il percorso di vita di Pio il quale, da giovane studente del dopoguerra, sceglie di stare dalla parte dei deboli, contribuisce a organizzare le lotte per la riforma agraria, viene arrestato e imprigionato ingiustamente per diciotto mesi e poi, prosciolto dalla grave accusa di sedizione politica e aggressione verso pubblico ufficiale, prosegue il suo impegno di dirigente sindacale prima, e successivamente, politico, nel PCI, sino alla sua uccisione, assieme a Rosario Di Salvo, per decisione della cupola mafiosa. Tutta la sua potenza educativa si manifesta anche con la recita degli ospiti della Casa Circondariale Pagliarelli".

In apertura della mattinata gli interventi della dott.ssa Francesca Vazzana, direttrice della Casa Circondariale Pagliarelli, di Vito Lo Monaco, presidente del Centro Pio La Torre e del dott. Orazio Faramo, provveditore alle carceri per la Regione Sicilia. Presenti anche rappresentanti delle istituzioni, dei partiti e della magistratura.

17 / 04 / 2010